

ARCA PUGLIA CENTRALE

Provincia di Bari

Relazione - Nota Integrativa

Bilancio di Previsione 2019 – 2021

La presente relazione costituisce allegato al Bilancio di Previsione per gli esercizi 2019 – 2020 - 2021 di Arca Puglia Centrale ed è redatta ai sensi dei nuovi principi contabili e disposizioni del D.lgs 118/2011.

I criteri di valutazione adottati per le previsioni triennali di entrata e spesa del bilancio di previsione 2019-2021 rispettano i principi dell'annualità , unità, universalità , integrità , veridicità , attendibilità , correttezza, comprensibilità , significatività , rilevanza, flessibilità , congruità , prudenza, coerenza, continuità , costanza, comparabilità , verificabilità , neutralità , pubblicità e dell'equilibrio di bilancio.

Gli argomenti illustrati ed analizzati nelle pagine che seguono riguardano:

• PREMESSA	– PAG. 1
• CRITERI GENERALI ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI	– PAG. 5
• FONDO DI RISERVA ORDINARIO E FONDO DI RISERVA DI CASSA	– PAG. 5
• FONDO SPESE LEGALI	– PAG. 6
• FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	– PAG. 6
• FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'	– PAG. 6
• LE ENTRATE	– PAG. 9
• LE ENTRATE CORRENTI	– PAG. 9
• LE ENTRATE IN CONTO CAPITALE - SETTORE TECNICO	– PAG. 11
• LA CESSIONE DEGLI ALLOGGI	– PAG. 11
• LA SPESA	– PAG. 11
• LA SPESA CORRENTE	– PAG. 13
• LE SPESE CONTO CAPITALE - SETTORE TECNICO	– PAG. 14
• RISPETTO VINCOLI DI CONTENIMENTO DELLA SPESA CORRENTE	– PAG. 15
• LA SPESA DI PERSONALE	– PAG. 17
• SITUAZIONE DEBITORIA PER MUTUI ED ESPOSIZIONE BANCARIA	– PAG. 21
• PASSIVITA' POTENZIALI	– PAG. 22
• PARTITE DI GIRO	– PAG. 23
• IL QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO	– PAG. 24
• EQUILIBRI DI BILANCIO	– PAG. 25
• TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO	– PAG. 26

PREMESSA

Il triennio 2019-2021 proseguirà seguendo le linee programmatiche approvate per il triennio 2018/2020 e già tracciate negli ultimi esercizi finanziari con tendenza al miglioramento dei risultati già conseguiti e delle scelte gestionali programmate ed in corso di realizzazione.

Nel corso del prossimo esercizio proseguirà a pieno regime l'attività di monitoraggio della morosità corrente e pregressa e le conseguenti azioni di recupero stragiudiziale e giudiziale comprendendo le quote per le somme anticipate dall'Ente ex art.35 della legge regionale 10/2014.

La lotta all'abusivismo anche edilizio, proseguirà anche nel corso del 2019 con la collaborazione di tutte le Forze dell'Ordine, della Polizia Edilizia dei Comuni interessati e sarà perseguita sino alle estreme conseguenze degli sgomberi, e dei blitz relativi alle demolizioni dei manufatti realizzati abusivamente, sulla base di quanto previsto dal decreto Ministeriale e dalla circolare "Salvini".

Nel corso del 2019 continuerà l'impegno di questa Agenzia nell'ambito della Responsabilità Sociale. I risultati saranno poi evidenziati nel Report nel Bilancio Sociale relativi all'esercizio 2019. Si evidenzia il costante trend positivo dell'attivo di cassa, quindi l'assenza del ricorso all'indebitamento e, nonostante l'accantonamento di una ingente quota dell'avanzo per Crediti di dubbia esigibilità, esso resta positivo con alte probabilità di concretizzarsi in sede di Consuntivo 2018 ponendo questa Agenzia in una consolidata posizione di vertice tra le Amministrazioni pubbliche del settore nel panorama nazionale.

Il Bilancio di Previsione 2019 è stato predisposto in osservanza della riforma contabile prevista dal decreto legislativo n. 118 del 2011 che ha investito le regioni, gli enti locali e i loro organismi e gli enti strumentali. Da considerare in proposito che le Arca sono entrate a far parte degli organismi che concorrono al Bilancio Consolidato della Regione e questo comporterà una sempre maggiore verifica delle poste contabili dei Rendiconti e dei Bilanci al fine di un puntuale allineamento con l'Ente sovraordinato.

E' proseguito e proseguirà nel triennio 2019-2021 il necessario adeguamento del sistema informativo contabile ai principi della riforma con i continui adeguamenti richiesti da ARCONET - MEF.

Proseguirà inoltre l'attività di sensibilizzazione di tutti gli uffici alla corretta applicazione del principio della competenza finanziaria potenziata previsto dalla riforma contabile che impone l'obbligo di accertare le entrate e impegnare le spese in presenza di un'obbligazione giuridicamente perfezionata.

Infine il 2019 vedrà questa Agenzia impegnata nell'applicazione della Fatturazione elettronica ai privati per l'adempimento alla legge di Bilancio 2018 n. 205/17.

• **CRITERI GENERALI ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI**

I criteri generali che hanno interessato l'attività di previsione del presente documento contabile possono essere così sintetizzati.

Il Bilancio accoglie dati stimati/elaborati sulla base delle previsioni analitiche formulate e trasmesse con note da tutti gli uffici dell'Agenzia. Si è tenuto conto delle leggi in vigore, dei contratti stipulati (o in fase di definizione) e dei storici consolidati nei Bilanci Consuntivi regolarmente approvati negli ultimi esercizi.

In particolare per le previsioni relative ai capitolo di entrata Canoni e Servizi si è tenuto conto di specifiche elaborazioni e proiezioni degli uffici competenti basate sulla rendicontazione di quanto accertato/incassato nel del primo semestre del 2018. In relazione al Capitolo 20201 Art. 1 si è proceduto con una stima più cautelativa.

Le previsioni di cassa sono state elaborate in modo da poter supportare i pagamenti di competenza dell'esercizio 2019 nonché i pagamenti presunti in conto residui consolidati sui relativi capitoli.

L'avanzo presunto al 31/12/2018 è stato calcolato tenendo conto dei movimenti contabili e delle variazioni dei residui presunte per il periodo che va dalla data della redazione del bilancio di previsione (05/11/2018) alla fine dell'esercizio. Il saldo di cassa presunto al 31/12/2018 è stato elaborato tenendo conto dei pagamenti e delle riscossioni presunte da effettuarsi entro la chiusura dell'esercizio.

• **FONDO DI RISERVA ORDINARIO E FONDO DI RISERVA DI CASSA**

Nella missione "Fondi e Accantonamenti", all'interno del programma "Fondo di riserva", è allocato l'importo del Fondo di Riserva Ordinario che rientra nei limiti previsti dall'art. 166 del TUEL restando all'interno dell'intervallo previsto dallo 0,3% al 2,00% delle spese correnti.

Consistenza del Fondo di Riserva Ordinario previsto:

- anno 2019 - euro 180.010,29 pari allo 0,70% delle spese correnti;
- anno 2020 - euro 180.010,29 pari allo 0,70% delle spese correnti;
- anno 2021 - euro 180.010,29 pari allo 0,70% delle spese correnti.

Il fondo è destinato a spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporterebbe danni certi all'amministrazione.

Nella missione "Fondi e Accantonamenti", all'interno del programma "Fondo di riserva", è allocato l'importo del Fondo di Riserva di cassa che rientra nei limiti previsti dall'art. 166 del TUEL essendo non inferiore al 0,2% delle spese finali.

Consistenza del Fondo di Riserva di cassa previsto:

- anno 2019 - euro 110.090,29 pari allo 0,31% delle spese correnti;

• **FONDO SPESE LEGALI**

Sono stati stanziati € 200.000,00 nel Fondo Spese Legali. Per la copertura delle passività derivanti da potenziali soccombenze si rinvia al paragrafo dedicato alle Passività Potenziali all'allegato 4 B.

• **FONDO PLURIENNALE VINCOLATO**

Il fondo pluriennale vincolato FPV è un saldo finanziario costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata. Nessuna posta è stata reimputata al 2019. Il Fondo Pluriennale Vincolato sarà definito a fine anno 2018.

• **FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'**

L'allegato n. 2/4 "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" richiamato dall'art. 3 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 così come modificato dal decreto Legislativo 10 agosto 2014 n. 126, in particolare al punto 3.3, disciplina l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità. A tal fine è previsto che nel bilancio di previsione venga stanziata una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti. Questo accantonamento non risulterà oggetto di impegno e genererà pertanto

un'economia di bilancio destinata a confluire nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

La determinazione dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità interessa in particolare i capitoli che evidenziano il fenomeno della morosità.

La legge 27.12.2017 n. 205 "Legge di stabilità 2018" introduce un'ulteriore gradualità nella misura dell'accantonamento al bilancio di previsione dell'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) modificando il paragrafo 3.3 del principio della competenza finanziaria (Allegato 4/2 al decreto legislativo n. 118 del 2011).

Il percorso di avvicinamento al completo accantonamento dell'FCDE nel bilancio di previsione è ora prolungato fino al 2021, secondo le seguenti percentuali: 75% nel 2018, 85% nel 2019; 95% nel 2020, 100% dal 2021.

L'Amministrazione ha ritenuto, considerando la grande mole di residui attivi, in via prudenziale, e dopo aver valutato la relativa copertura, di accantonare il 100% dell'importo.

Per l'anno 2019 i coefficienti illustrati in tabella sono stati calcolati, anche per continuità con gli anni precedenti, applicando il metodo della media semplice.

Il calcolo del FCDE si deve riferire al quinquennio precedentemente chiuso (consuntivato). Pertanto il calcolo per il Bilancio di previsione 2019 – 2021, nel rispetto delle tempistiche normative, si riferisce alle annualità 2013 - 2017 .

Per le annualità precedenti all'applicazione dei nuovi principi contabili, il calcolo dell'accantonamento è stato effettuato con il software URBI PA ed è il seguente:

$(\text{incassi di competenza es. X} + \text{incassi c/residui X}) / \text{accertamenti esercizio X}$

Per le annualità di applicazione dei nuovi principi sono state considerate le riscossioni effettuate nell'anno 2018 in conto residui dell'anno 2017. Sono stati quindi considerati gli incassi registrati nell'esercizio successivo a valere sulla competenza di quello precedente, come di seguito riportato:

$(\text{incassi di competenza es. X} + \text{incassi esercizio X+1 in c/residui X}) / \text{accertamenti esercizio X}$

Per il 2019 risulta un accantonamento previsto è pari a 4.573.040,45

Nella tabella di seguito si riportano i dati principali dei capitoli oggetto del calcolo e per il dettaglio si rimanda all'allegato FCDE al Bilancio.

LE ENTRATE

Si riportano di seguito le previsioni di competenza per il triennio confrontate con il previsione 2018

	DENOMINAZIONE	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019	PREVISIONI 2020	PREVISIONI 2021
TITOLO 1	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	€ 50.000,00	-	-	-
TITOLO 2	TRASFERIMENTI CORRENTI	€ 42.095,00	€ 18.000,00	€ 18.000,00	€ 18.000,00
TITOLO 3	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	€ 26.043.809,93	€ 27.889.528,00	€ 27.889.528,00	€ 27.889.528,00
TITOLO 4	ENTRATE IN CONTO CAPITALE	€ 38.650.094,82	€ 16.656.800,00	€ 16.656.800,00	€ 16.656.800,00
TITOLO 5	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	-	-	-	-
TITOLO 6	ACCENSIONE DI PRESTITI	€ 800.000,00	-	-	-
TITOLO 7	ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE / CASSIERE	€ 6.800.000,00	€ 6.100.000,00	€ 6.100.000,00	€ 6.100.000,00
TITOLO 9	ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	€ 8.152.905,00	€ 21.555.905,00	€ 21.555.905,00	€ 21.555.905,00
	TOTALE TITOLI	€ 80.538.904,75	€ 72.220.233,00	€ 72.220.233,00	€ 72.220.233,00
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	€ 80.538.904,75	€ 80.287.017,53	€ 72.220.233,00	€ 72.220.233,00

Relativamente alle entrate extratributarie non tenendo conto delle previsioni fatte a seguito dell'adeguamento alla normativa Iva Split Paymnet.(D.l 50/17), le previsioni sono il linea con l'anno 2018 (la stessa normativa ha interessato anche la Sezione Spesa). Relativamente alle entrate in Conto Capitale, si rileva una riduzione a seguito di una previsione collegata ai possibili utilizzi delle somme rivenienti da Finanziamenti Regionali di Nuove Costruzioni e di Recupero, facendo tuttavia presente che, trattandosi di poste bilancianti, tale riduzione è riscontrabile anche nella Sezione Spesa.

• LE ENTRATE CORRENTI

Le entrate per Canoni e Servizi a Rimborso, nel Bilancio di Previsione 2019, formano circa il 79% del totale delle entrate correnti del bilancio stesso e la percentuale è ancora più elevata se si considerano gli ulteriori addebiti all'utenza per diritti amministrativi, spese di rendicontazione, interessi su dilazione debiti e per indennità di mora su canoni.

CANONI DI LOCAZIONE E SERVIZI - COMPETENZA	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Cap. 20102.9 CORRISPETTIVI DIVERSI	€ 130.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00
Cap. 20104.2 ILLUMINAZIONE	€ 19.080,00	€ 19.080,00	€ 19.080,00	€ 19.080,00
Cap. 20104.14 REGISTRAZIONE CONTRATTI (50%)	€ 683.700,00	€ 683.700,00	€ 683.700,00	€ 683.700,00
Cap. 20201.1 ALLOGGI DI PROPRIETA' COSTRUITI CON CONTRIBUTO	€ 19.000.000,00	€ 20.200.000,00	€ 20.200.000,00	€ 20.200.000,00
Cap. 20201.3 ALLOGGI DI PROPRIETA' COSTRUITI SENZA CONTRIBUTO	€ 480.000,00	€ 500.000,00	€ 500.000,00	€ 500.000,00
Cap. 20201.4 LOCALI DI PROPRIETA' ADIBITI AD USO DIVERSO	€ 500.000,00	€ 500.000,00	€ 500.000,00	€ 500.000,00
Cap. 20201.5 ALLOGGI E LOCALI DI PROPRIETA' DELLO STATO	€ 150.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00
Totale	€ 21.584.780,00	€ 22.102.780,00	€ 22.102.780,00	€ 22.102.780,00

In particolare per le previsioni relative ai capitolo di entrata Canoni e Servizi si è tenuto conto di specifiche elaborazioni e proiezioni degli uffici competenti basate sulla rendicontazione di quanto accertato/incassato nel del primo semestre del 2018. In relazione al Capitolo 20201 Art. 1 si è proceduto con una stima più cautelativa.

Si segnala comunque un trend assolutamente positivo dei risultati già realizzati e contabilizzati nell'anno 2018 e che saranno evidenti nel Rendiconto.

Per l'attività di recupero della morosità, oltre quanto già anticipato in premessa, si prevede nel corso del 2019 la prosecuzione delle azioni di messa in mora formale nei confronti degli utenti che non abbiano riscontrato in alcun modo, sia gli avvisi inviati dall'Ente al momento della bollettazione, sia le diffide di regolarizzazione delle posizioni debitorie. Relativamente alla morosità riveniente dalla sottoscrizione dei concordati si sta procedendo sia ad un controllo mirato sia dei concordati con morosità pregressa sia dei concordati per morosità corrente.

Si continuerà nella definizione del recupero morosità delle posizioni morose ante 2016 per le quali si è proceduto ad interrompere i termini per la prescrizione e si continuerà nel recupero delle somme sia mediante la sottoscrizione dei concordati sia mediante le relative azioni legali.

Si segnala che nell'ambito dell'Entrata Corrente è stato previsto l'introito di c.a. € 685.000,00 (Cap.20401 art.9) relativo a somme che i comuni dovranno corrispondere all'Agenzia per la gestione degli alloggi così come stabilito dalle relative convenzioni stipulate (alcune in fase di rinnovo) con i comuni di Bari, Monopoli e Bisceglie.

- **LE ENTRATE IN CONTO CAPITALE - SETTORE TECNICO**

Per l'analisi dettagliata delle entrate relative alla Gestione Tecnica si rimanda all'Allegato 4-A) che è da considerarsi parte integrante della presente Nota.

- **LA CESSIONE DEGLI ALLOGGI**

Si prevede di proseguire le attività legate all'alienazione del patrimonio nel rispetto delle diverse normative vigenti. Per le normative più datate (D.P.R. 2 , L. 513/77 ecc.) le entrate considerano la parte residuale, mentre, per l'attuazione del piano di vendita ex L.560/93 si prevede di conseguire nel 2019 proventi in linea con quelli degli esercizi precedenti.

Resta confermato che i proventi Legge 560/93, dell'esercizio 2018, (cessione per contanti, acconto 30%, diritti di prelazione, rate da piani di ammortamento, recupero per lavori effettuati con fondi regionali) devono essere versati entro il 30 giugno 2019 sul c/c di contabilità speciale acceso presso la Tesoreria Provinciale dello Stato dove resterà depositato fino al materiale utilizzo.

Detti ricavi, vincolati alla realizzazione di programmi di ERP, non potranno essere utilizzati se non a seguito di specifica autorizzazione regionale.

Durante l'esercizio è prevista la contabilizzazione, dei prezzi e delle rate che saranno riscosse da questa Agenzia durante l'esercizio finanziario, relativi agli alloggi in cessione o ceduti, di proprietà dell'Agenzia, dello Stato, della ex Gescal e INA Casa con ipoteca legale o promessi in vendita, per un importo presunto contabilizzato in misura bilanciante per € 5.875.000,00 (Cap. 30403 e 30303).

- **LA SPESA**

La struttura delle spese si articola in: Missioni – Programmi - Titoli – Macroaggregati.

Si riportano le previsioni triennali 2019-2021 per Titoli e Macroaggregati e la Previsione 2018.

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni dell'anno 2018	Previsioni dell'anno 2019	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021
	TITOLO 1 - Spese correnti				
101	Redditi da lavoro dipendente	€ 6.499.301,02	6.465.370,00	€ 6.465.370,00	€ 6.465.370,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 1.967.500,00	€ 1.956.500,00	€ 1.956.500,00	€ 1.956.500,00
103	Acquisto di beni e servizi	€ 8.772.244,64	€ 7.876.634,00	€ 7.876.634,00	€ 7.876.634,00
104	Trasferimenti correnti	€ 3.000,00	€ 400.000,00	€ 0,00	€ 0,00
105	Trasferimenti tributari	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
107	Interessi passivi	€ 230.000,00	€ 173.000,00	€ 173.000,00	€ 173.000,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
110	Altre spese correnti	€ 5.415.859,27	€ 7.742.250,74	€ 7.742.250,74	€ 7.742.250,74
100	Totale TITOLO 1	€ 22.887.904,93	€ 24.613.754,74	€ 24.213.754,74	€ 24.213.754,74
	TITOLO 2 - Spese in conto capitale				
202	Investimenti fissi lordi e acquisto terreni	€ 36.506.094,82	€ 23.021.357,79	€ 15.354.573,26	€ 15.354.573,26
203	Contributi agli investimenti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
204	Altri trasferimenti in conto capitale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
205	Altre spese in conto capitale	€ 6.125.000,00	€ 4.925.000,00	€ 4.925.000,00	€ 4.925.000,00
200	Totale TITOLO 2	€ 42.631.094,82	€ 27.946.357,79	€ 20.279.573,26	€ 20.279.573,26
	TITOLO 4 - Rimborso prestiti				
401	Rimborso di titoli obbligazionari	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
403	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio e lungo termine	€ 67.000,00	€ 71.000,00	€ 71.000,00	€ 71.000,00
400	Totale TITOLO 4	€ 67.000,00	€ 71.000,00	€ 71.000,00	€ 71.000,00
	TITOLO 5 - Chiusura anticipazioni ricevute da istituto Cassiere/Tesoriere				
501	Chiusura anticipazioni ricevute da istituto Cassiere/Tesoriere	€ 6.800.000,00	€ 6.100.000,00	€ 6.100.000,00	€ 6.100.000,00
500	Totale TITOLO 5	€ 6.800.000,00	€ 6.100.000,00	€ 6.100.000,00	€ 6.100.000,00
	TITOLO 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro				
701	Uscite per partite di giro	€ 8.150.000,00	€ 21.550.000,00	€ 21.550.000,00	€ 21.550.000,00
702	Uscite per conto terzi	€ 2.905,00	€ 5.905,00	€ 5.905,00	€ 5.905,00
700	Totale TITOLO 7	€ 8.152.905,00	€ 21.555.905,00	€ 21.555.905,00	€ 21.555.905,00
	TOTALE	€ 80.538.904,75	€ 80.287.017,53	€ 72.220.233,00	€ 72.220.233,00

• **LA SPESA CORRENTE**

Si riportano le previsioni 2019 relative alle principali voci della spesa corrente e la previsione dell'anno 2018.

CLASSIFICAZIONE DELLA SPESA CORRENTE - Titolo 1				
Macr.	Descrizione	Previsione 2018	Previsione 2019	Scostamento
101	Redditi da lavoro dipendente	€ 6.499.301,02	€ 6.465.370,00	- € 33.931,02
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 1.967.500,00	€ 1.956.500,00	- € 11.000,00
103	Acquisto di beni e servizi	€ 8.772.244,64	€ 7.876.634,00	- € 895.610,64
104	Trasferimenti correnti	€ 3.000,00	€ 400.000,00	- € 397.000,00
105	Trasferimenti tributari	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
107	Interessi passivi	€ 230.000,00	€ 173.000,00	- € 57.000,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
110	Altre spese correnti (al netto dell'Av.)	€ 5.415.859,27	€ 7.742.250,74	€ 2.326.391,47
TOTALE		€ 22.887.904,93	€ 24.613.754,74	€ 1.725.849,81

Il totale della Spesa Corrente prevista per il 2019 ammonta a € 24.613.754,74. Bisogna precisare che detto importo tiene conto della nuova allocazione e delle previsioni fatte a seguito dell'adeguamento alla normativa Iva Split Paymnet.(D.l 50/17) nonché alle indicazioni ARCONET. Pertanto non considerando tale posta, che ammonta a 2 Milioni, il totale spese correnti risulta in linea con quello dell'anno precedente.

Al riguardo va precisato che, oltre al rispetto delle norme di contenimento della spesa pubblica, nell'esercizio 2019 si proseguirà sul percorso intrapreso dai centri di responsabilità di operare una sensibile riduzione delle spese di manutenzione che, ancorché straordinarie, gravavano sulla spesa corrente anziché trovare più idonea imputazione nelle spese per investimenti.

Di assoluta rilevanza è, in termini di contenimento della spesa l'attività di manutenzione ordinaria che con l'appalto del servizio sul patrimonio immobiliare ha consentito, già nei tre esercizi precedenti, un notevole risparmio, che sarà confermato nell'anno in questione.

- **LE SPESE CONTO CAPITALE - SETTORE TECNICO**

Per l'analisi dettagliata delle spese relative alla Gestione Tecnica si rimanda all'Allegato 4-A) che è da considerarsi parte integrante della presente Nota.

• **VINCOLI DI CONTENIMENTO DELLA SPESA CORRENTE**

CAP.	DESCRIZIONE	RIFERIMENTI	PARAMETRO	LIMITE	PREVISIONE 2019	di cui Reimputato (FPV)	Differenza + (risp limite)	Differenza - (risp limite)
10101 1/2/3/4	Spese per gli organi dell'Ente	Art. 8 comma 1 L.R. 1/2011 - Legge 192/2014	- 10% impegnato 2010	€ 167.369,85	€ 231.140,00		€ 63.770,15	€ -
10504 4	Consulenze tecniche	Art. 6 comma 7 L. 122 30/07/2010 - Art. 9 comma 1 L.R. 1/2011 - D.L. 101/2013 art. 1 co.5 - Delibera Giunta Regionale 1036/2015	75% limite di spesa anno 2014	€ 12.600,00	€ 12.600,00		€ -	€ -
10201 3	Missioni e trasferte	Art. 6 comma 12 L. 122 30/07/2010 - Art. 11 comma 1 L.R. 1/2011	50% impegnato anno 2009	€ 43.087,00	€ 43.087,00		€ -	€ -
10201 8	Formazione professionale	Art. 6 comma 13 L. 122 30/07/2010 - Art. 12 comma 1 L.R. 1/2011	50% impegnato anno 2009	€ 11.481,00	€ 11.481,00		€ 0,00	-€ 0,00
10402 7	Spese pubbl. ente	Art.27 - D.L. 25/06/08 n. 112 convertito dalla L. 06/08/08 n. 133	50% impegnato anno 2007	€ 31.335,50	€ 30.500,00		€ -	€ 835,50
10201 0	Prestaz. di lavoro	Delibera Giunta Regionale 1036/2015	Art. 1 comma 557-quater Legge 296/2006	€ 5.373.623,97	€ 5.315.800,84		€ -	€ 57.823,13
10402 2	Postali	Art. 8 co. 1 D.L. 95/2012 L. 135/2012	50% Impegnato 2011	€ 92.950,00	€ 70.000,00		€ -	€ 22.950,00
10402 10	Telefonia fissa	Art.8 co.1 D.L. 95/2012 L.135/2012	Stanziamiento inferiore all'impegnato 2012	€ 12.988,45	€ 15.250,00		€ 2.263,55	€ -
10402 11	Telefonia mobile	Art.8 co.1 D.L. 95/2012 L.135/2012	Stanziamiento inferiore all'impegnato 2012	€ 3.000,00	€ 610,00		€ -	€ 2.390,00
10403 2 10402 18	Autovetture	Legge 228/2012 art.1 co.143 - Art. 5 comma 2 D.L. 95 2012	30% Impegnato 2011	€ 7.222,15	€ 8.784,00		€ 1.561,85	
10403 1	Spese Rappr.za	D.L. 78/2010 e D.L. 95/2012	20% Impegnato 2009	€ -	€ 6.100,00		€ 6.100,00	€ -
TOTALE				€ 5.755.655,92			€ 73.695,56	€ 83.998,62
RISPARMIO DI SPESA RISPETTO AL LIMITE								-€ 10.303,07

Si premette che questa Agenzia ha fatto del risanamento finanziario un obiettivo primario e intende proseguire nel contenimento spesa corrente mantenendo, per quanto possibile, i vincoli sino ad oggi applicati anche laddove le normative consentano una più ampia possibilità di spesa. Si rammenta che la Corte Costituzionale nel solco di una consolidata giurisprudenza in materia di coordinamento della finanza pubblica, considera rispettosi dell'autonomia di spesa delle Regioni e degli enti locali i soli vincoli alle politiche di bilancio da cui sia possibile desumere un limite complessivo, "lasciando agli enti stessi ampia libertà di allocazione fra i diversi ambiti e

obiettivi di spesa”. Il principio affermato dalla Corte infatti, è che le norme che impongono limiti puntuali alle spese obbligano gli enti locali “al rispetto del tetto complessivo di spesa risultante dall’applicazione dell’insieme dei coefficienti di riduzione della spesa previsti da norme in materia di coordinamento della finanza pubblica, consentendo che lo stanziamento in bilancio tra le diverse tipologie di spese soggette a limitazione avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell’ente.” Pertanto, fermo restando gli obiettivi di risparmio previsti dalla normativa, i limiti possono essere rimodulati nel rispetto dell’autonomia finanziaria degli enti.

Nell’ottica del contenimento delle spese per consumi intermedi questa Agenzia, con riferimento all’ampia normativa vigente riguardante le pubbliche amministrazioni, procede agli acquisti di beni e servizi utilizzando i parametri di prezzo - qualità fissati dalle convenzioni-quadro stipulate da Consip S.p.A., mentre per quanto riguarda gli acquisti riferiti al mercato elettronico si ricorre alle procedure del Mercato Elettronico della Pubblica amministrazione (MEPA). Si precisa che, ai sensi dell’Art. 15 comma 1 del Dl. 66/2014 convertito in Legge 89/2014, con decorrenza 01/05/2014, i limiti di spesa per autovetture, non si applicano nell’ambito dell’espletamento di servizi istituzionali-sociali. La tabella su riportata, determina un risparmio di circa Euro 10.000,00.

E’ stato inoltre predisposto il piano triennale di contenimento delle spese (Allegato 9 al Bilancio di Previsione) che prevede diverse aree di intervento nel triennio 2019-2021. In particolare sono programmati provvedimenti finalizzati al perseguimento della “dematerializzazione” attraverso l’utilizzo di procedure informatizzate che evitano l’utilizzo dei documenti cartacei. Sarà inoltre obiettivo primario l’utilizzo di strumenti di comunicazione digitale quali mail e pec al fine di velocizzare le procedure amministrative e ridurre le spese postali. Infine saranno monitorate e razionalizzate tutte le attività relative al consumo di carta e ai consumi energetici avvalendosi dell’ausilio di timer e altri dispositivi.

E’ stato inoltre predisposto il programma biennale di forniture servizi 2019-2020 (Allegato 10 al Bilancio di Previsione)

- **LA SPESA DI PERSONALE**

A seguito della riforma dell'ex I.A.C.P. di Bari in Arca Puglia Centrale (L.R. n.22/2014) questa Agenzia rientra a pieno titolo fra gli Enti strumentali della Regione Puglia dovendo, quindi, rispettare tutti gli atti di indirizzo che la Regione stessa va ad emanare. Nello specifico, in materia di Spesa del Personale, con deliberazione di Giunta Regionale n.1036 del 19/5/2015 la Regione Puglia ha approvato le direttive in materia di razionalizzazione e contenimento della spesa del personale delle proprie Agenzie Regionali ed Enti Strumentali. Tali direttive hanno validità a partire dall'esercizio 2015 e comunque sino all'emanazione di un nuovo atto di indirizzo.

Al titolo III di tali direttive vengono riportate le disposizioni per gli Enti Strumentali ed Agenzie Regionali fra le quali è ricompresa questa Agenzia (Art. 10 – Finalità e campo di applicazione Punto n.4 Enti Regionali di diritto pubblico non economici). Nel rispetto delle norme vigenti in materia di riduzione complessiva delle spese di personale, tali direttive (Art. 11 – Disposizioni per il contenimento delle spese di personale ed in materia di esercizio delle facoltà assunzionali) dispongono che, per gli enti in questione, trovino applicazione le disposizioni con i vincoli validi per la regione stessa (art.1 comma 557 e ss. della legge 296/2006); in particolare gli Enti Strumentali sono tenuti a rispettare il limite previsto dall'art. 1 comma 557-quater della legge 296/2006 introdotto dall'art. 3 comma 5-bis del DI 90/2014. A questo proposito il contenimento delle spese di personale è riferito al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della relativa disposizione; il limite quindi è riferito al valore medio della spesa di personale inerente il triennio 2011/2013 per le somme impegnate a consuntivo. Il comma 5 del citato Art. 11 di tali direttive comporta, in capo agli Enti ed Agenzie Regionali, la facoltà di assumere personale a tempo indeterminato nei limiti di una programmazione triennale dei fabbisogni e nel rispetto dei vincoli stessi.

Nella tabella che segue si riportano le previsioni di stanziamento delle spese per il personale del per il 2019:

Cap./Art.	Macroaggr.	SPESA DEL PERSONALE	Previsione 2019	Note
10201/1	M101	RETRIBUZIONI ED INDENNITA' AL PERSONALE	€ 2.835.300,00	
10201/2	M101	LAVORO STRAORDINARIO	€ 13.283,00	
10201/3	M101	MISSIONI E TRASFERTE	€ 43.087,00	
10201/4	M101	CONTRIBUTI ASSICURATIVI E PREVIDENZIALI	€ 1.140.000,00	
10201/5	M101	ADEGUAMENTO RETRIBUZIONI	€ 50.000,00	
10201/6	M103	AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE	€ 41.519,00	Netto IVA
10201/7	M101	SPESE PER UNITA' DA ASSUMERE	€ 155.000,00	
10201/8	M103	FORMAZIONE PROFESSIONALE	€ 11.481,00	
10201/9	M101	PROCEDIMENTI LEGALI	€ 7.000,00	
10201/10	M101	FONDO DI PRODUTTIVITA'	€ 570.000,00	
10201/11	M101	INDENNITA' COMPARTO DIRIGENZA	€ 330.000,00	
10201/12	M101	BUONI PASTO	€ 52.000,00	Netto IVA
10201/13	M101	COMPENSI UFF.AVV. DERIV.DA SPESE CARICO CONTRO	€ 80.000,00	
10201/14	M101	COMPENSI UFF.AVV. DERIV.DA SPESE COMPENSATE	€ 30.000,00	
10201/15	M101	SPESE PER COMANDI	€ 140.000,00	
10201/16	M101	COMPENSI QUOTA PARTE ART.92 D.LGS 163/2006	€ 100.000,00	
10201/17	M104	LIQUIDAZIONE T.F.R.	€ 400.000,00	
10201/19	M101	ALTRI ONERI	€ 5.000,00	Netto IVA
10201/20	M103	FORMAZIONE OBBLIGATORIA ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA	€ 10.000,00	
10201/21	M101	TRETRIBUZIONE E INDENNITA' P.O. E A.P.	€ 564.700,00	
		Totale	€ 6.578.370,00	

Considerato che il limite del triennio 2011/2013 risulta pari ad € 5.373.623,97 le somme stanziare per il 2019 (€ 6.166.370,00) detrarre le somme escluse dai vincoli (€ 850.569,16) consolidano l'importo complessivo assoggettato al vincolo pari ad € 5.315.800,84 che, rispetto al limite triennale richiamato, determina un risparmio di spesa previsto di Euro 57.823,13. Dalla tabella che segue si rileva analiticamente quanto riportato:

PREVISIONE 2019

COMPONENTI CONSIDERATE PER LA DETERMINAZIONE DELLA SPESA AI SENSI DELL'ART. 1. COMMA 557, L. N. 296/2006					
TIPOLOGIA DI SPESA	STANZIAMENTI DI COMPETENZA	Impegni Consuntivo 2011	Impegni Consuntivo 2012	Impegni Consuntivo 2013	VOCE NON PRESENTE
Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato (Cap. 10201 Artt. 1-2-5-7-10-11-13-14-15-16-21)	4.868.283,00	4.432.298,58	4.380.584,72	4.422.501,34	
Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzioni del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente					VOCE NON PRESENTE
Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile					VOCE NON PRESENTE
Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrispondenti ai lavoratori socialmente utili					VOCE NON PRESENTE
Spese sostenute dall'Ente per il personale, di altri Enti, in convenzione (ai sensi degli artt. 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto					VOCE NON PRESENTE
Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del D.lgs. N. 267/2000					VOCE NON PRESENTE
Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, comma 1 D.lgs n. 267/2000					VOCE NON PRESENTE
Spese per personale con contratti di formazione lavoro					VOCE NON PRESENTE
Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori (Cap. 10201 Art. 4)	1.140.000,00	1.153.414,62	1.153.908,27	1.186.616,64	
Spese destinate alla previdenza ed assistenza delle forze di polizia provinciale ed ai progetti di miglioramento alla corcolazione stradale finanziate con proventi da sanzioni del codice della strada					VOCE NON PRESENTE
IRAP					VOCE NON PRESENTE
STIME IMPEGNI DA ASSUMERE					VOCE NON PRESENTE
Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo (Cap. 10201 Art. 12)	52.000,00	35.760,00	26.520,00	32.048,35	
Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando					VOCE NON PRESENTE
Spese per la formazione e rimborsi per le missioni (Cap. 10201 Artt. 3-6-8-20)	106.087,00	128.734,20	104.846,56	91.587,36	
TOTALE A	 6.166.370,00	 5.750.207,40	 5.671.859,55	 5.732.753,69	

COMPONENTI DA SOTTRARRE					
TIPOLOGIA DI SPESA	STANZIAMENTI DI COMPETENZA	2011	2012	2013	VOCE NON PRESENTE
Spese per il personale Totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati					VOCE NON PRESENTE
Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno					VOCE NON PRESENTE
Spese per la formazione e rimborsi per le missioni (Cap. 10201 Artt. 3 - 6 - 8 - 20)	106.087,00	128.734,20	104.846,56	91.587,36	
Spese per il personale trasferito dalla regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate					VOCE NON PRESENTE
Eventuali oneri derivanti dai rinnovi contrattuali pregressi (Cap. 10201 Art. 5)	50.000,00	-	-	-	
Oneri derivanti dal CCNL Dipendenti Funzioni Locali 21/05/2018	112.000,00	-	-	-	
Spese per il personale appartenente alle categorie protette	262.482,16	236.260,20	236.260,20	236.260,20	
Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici (Cap. 10201 Art. 15)	140.000,00	-	-	-	
Incentivi per la progettazione+Avvocatura (Cap. 10201 Artt. 13 - 16)	180.000,00				
Diritti di rogito					VOCE NON PRESENTE
Spese per l'assunzione di personale ex dipendente dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato (l. n. 122/2010, art. 9, co. 25)					VOCE NON PRESENTE
Maggiori spese autorizzate - entro il 31 maggio 2010 - ai sensi dell'art. 3 co. 120 della legge n.244/2007					VOCE NON PRESENTE
Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Censimento finanziate dall'ISTAT (circolare del Ministero dell'Economia e Finanze n. 2012)					VOCE NON PRESENTE
Altre spese escluse ai sensi della normativa vigente (specificare la tipologia di spesa ed il riferimento normativo, nazionale o regionale)					VOCE NON PRESENTE
Spese per assunzioni di personale con contratto dipendente e o collaborazione coordinata e continuativa ex art. 3-bis, c.8 e 9 del d.l. n. 95 /12					VOCE NON PRESENTE
TOTALE B	850.569,16	364.994,40	341.106,76	327.847,56	
TOTALE SPESE PERSONALE (A)	6.166.370,00	5.750.207,40	5.671.859,55	5.732.753,69	
(-) COMPONENTI ESCLUSE (B)	850.569,16	364.994,40	341.106,76	327.847,56	
(=) COMPONENTI ASSOGGETTATE AL LIMITE DI SPESA (A-B)	5.315.800,84	5.385.213,00	5.330.752,79	5.404.906,13	
			5.373.623,97	Media triennale	
Somma disponibile			57.823,13		

E' stata prevista una quota di accantonamento al Fondo TFR pari a € 350.000,00.

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto. L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale. Il fabbisogno di personale nel triennio 2019/2021, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale (Allegato 8 al Bilancio di Previsione)

SITUAZIONE DEBITORIA PER MUTUI ED ESPOSIZIONE BANCARIA

Per l'esercizio 2019 si evidenzia che il debito su tutti i piani di ammortamento mutui contratti con la C.D.P. S.p.A. e non ancora estinti (quota a carico dello Stato) risulta complessivamente pari ad € 89.000,00 (Cap. 10602/1 – Macr. 107 per € 18.000,00 più Cap. 30101/1 Macr. 403 per € 71.000,00).

Per l'esercizio 2019 lo stanziamento che rappresenta l'esposizione bancaria è inferiore alla massima consentita pari al 10% del totale delle entrate previste in bilancio, al netto delle partite di giro.

In virtù di quanto sopra lo stanziamento bilanciante (Capp. 5/50201 Cat. 100 e 6/30201 Macr. 501) è pari ad € 6.100.000,00. Si precisa che grazie all'attenzione posta da questa Amministrazione alla tematica del risanamento finanziario dal 2011 si evidenzia un saldo di cassa positivo.

La previsione per interessi bancari passivi è pari a € 5.000,00 Cap. 10601 – Macr. 107; strettamente connessa risulta la previsione degli interessi attivi bancari il cui importo risulta in incremento in relazione all maggiori giacenze bancarie rispetto agli anni precedenti. (Cap. 20205 Cat. 300 art. 1 € 161.000,00).

• **PASSIVITA' POTENZIALI**

Segue una sintesi del contenzioso legale riferita agli importi che trovano copertura nel Bilancio di Previsione 2019-2021 per i cui dettagli si rimanda all'allegato 4-B.

Il contenzioso tecnico amministrativo-avvocati esterni:

cap 10502 art. 10	Esecuzione ordinanze, provvedim. urg.	2020	€	400.000,00
cap 10902 art. 2	Definizione contenzioso	2020	€	400.000,00
cap 10502 art. 10	Esecuzione ordinanze , provvedim. urg.	2021	€	400.000,00
cap 10902 art. 2	Definizione contenzioso	2021	€	400.000,00
cap 10504 art.5	Procedimenti legali cta	2020	€	400.000,00
cap 10504 art.5	Procedimenti legali cta	2021	€	291.941,26
Totale			€	2.291.941,26

Il contenzioso avvocatura interna:

cap.10502 art. 10	esecuzioni ordinanze	2019	€	249.809,15
cap 10501 art.4	procedimenti legali (utenza)	2019	€	400.000,00
cap 10501 art.4	procedimenti legali (utenza)	2020	€	183.000,00
cap 10501 art.4	procedimenti legali (utenza)	2021	€	183.000,00
Totale			€	1.015.809,15

Si precisa che le spese per legali interni pari a € 915.478,89 sono remunerate in maniera forfettaria per un importo non superiore a € 50.000,00 secondo quanto previsto dalla legge 114/2014 e trovano copertura finanziaria sul cap. 10201 art. 14 del Bilancio di previsione 2019.

Note specifiche avvocati esterni:

cap 10504 art. 5	procedimenti legali CTA	2019	€	183.000,00
cap 10501 art. 4	procedimenti legali (utenza)	2019	€	142.703,76
Totale			€	325.703,76

Note specifiche per avvocati esterni (succ. 01/02/2016)

cap 10504 art. 5	procedimenti legali CTA	2019	€	312.081,34
------------------	-------------------------	------	---	------------

- **PARTITE DI GIRO**

Le entrate e le spese previste - titolo IX dell'entrata e titolo VII della spesa - non modificano né mutano la consistenza finanziaria del Bilancio dell'Agenzia; riguardano riscossioni e pagamenti per conto terzi, depositi e rimborsi di terzi per i quali l'Ente svolge un servizio di cassa.

Le entrate e le spese previste ammontano complessivamente a € 21.555.905,00; in tale sezione del bilancio potrebbero trovare contabilizzazione anche le movimentazioni legate alla sottoscrizione dei protocolli d'intesa intervenuti tra questa Agenzia e alcuni comuni della Provincia in materia di gestione degli alloggi comunali che potrebbe rendere necessario sostenere spese per conto dei comuni che saranno successivamente richieste a rimborso.

- **IL QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO**

Il progetto di bilancio rispetta i principi definiti dalla normativa vigente pertanto è deliberato in pareggio finanziario per la competenza e garantisce un fondo di cassa finale non negativo.

Sono inoltre stati previsti gli stanziamenti in entrata relativi all'applicazione dell'avanzo consolidato al 31/12/2017 per gli importi di € 7.666.784,53 (relativi a interventi di recupero di cui alla legge 80/14 lettera b) e legge 20/05 anno 2017) e € 400.000 (relativi alle liquidazioni del trattamento fine rapporto).

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO

ENTRATE	CASSA 2019	COMPETENZA			SPESE	CASSA 2019	COMPETENZA		
		2019	2020	2021			2019	2020	2021
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	10.659.303,39								
Utilizzo avanzo presunto di am.m.ne		8.066.784,53	-	-	Disavanzo di amministrazione				
di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		-	-	-					
Fondo pluriennale vincolato		-	-	-					
Titolo 1 - ENTRATE CORRENTI	2.940,51	-	-	-	Titolo 1 - SPESE CORRENTI	29.807.787,31	24.613.754,74	24.213.754,74	24.213.754,74
Titolo 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	18.000,00	18.000,00	18.000,00	18.000,00					
Titolo 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	34.306.900,45	27.889.528,00	27.889.528,00	27.889.528,00					
Titolo 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	50.147.428,73	16.656.800,00	16.656.800,82	16.656.800,82	Titolo 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	53.552.556,77	27.946.357,79	20.279.573,26	20.279.573,26
Titolo 5 - ENTRATE DA RIDUZIONE ATTIVITA' FINANZIARIE	-	-	-	-	Titolo 3 - SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE	-	-	-	-
Totale entrate finali	84.475.259,89	44.564.328,00	44.564.328,00	44.564.328,00	Totale spese finali	83.360.344,08	52.560.112,53	44.493.328,00	44.493.328,00
Titolo 6 - ACCENSIONE PRESTITI	-	-	-	-	Titolo 4 - RIMBORSO PRESTITI	71.000,00	71.000,00	71.000,00	71.000,00
Titolo 7 - ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE / CASSIERE	6.100.000,00	6.100.000,00	6.100.000,00	6.100.000,00	Titolo 5 - CHIUSURA ANTICIPAZIONI ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	6.100.000,00	6.100.000,00	6.100.000,00	6.100.000,00
Titolo 9 - ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE GIRO	24.609.242,59	21.555.905,00	21.555.905,00	24.555.905,00	Titolo 7 - USCITE PER CONTO TERZI E PARTITE GIRO	22.759.015,80	21.555.905,00	21.555.905,00	21.555.905,00
Totale titoli	115.184.512,28	72.220.233,00	72.220.233,00	72.220.233,00	Totale titoli	112.290.359,88	80.287.017,53	72.220.233,00	72.220.233,00
TOT. COMPLESSIVO ENTRATE	125.843.815,67	80.287.017,53	72.220.233,00	72.220.233,00	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	112.290.359,88	80.287.017,53	72.220.233,00	72.220.233,00
Fondo di cassa finale presunto	13.553.455,79								

EQUILIBRI DI BILANCIO

La ripartizione della manovra tra parte corrente e in conto capitale, per ciascuna delle annualità, è sinteticamente esposta nelle seguenti tabelle dalle quali si evince che il principio del pareggio complessivo è rispettato.

EQUILIBRI DI BILANCIO				
EQUILIBRI DI BILANCIO		ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021
Utilizzo risultato di amministrazione presunto vincolato per il finanziamento di spese correnti	(+)	400.000,00	-	-
Ripiano disavanzo presunto di amministrazione esercizio precedente (1)	(-)	-	-	-
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	-	-	-
Entrate titoli 1-2-3	(+)	27.907.528,00	27.907.528,00	27.907.528,00
Entrate in conto capitale per Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (2)	(+)	-	-	-
Entrate Titolo 4.03 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	71.000,00	71.000,00	71.000,00
Entrate in c/capitale destinate all'estinzione anticipata di prestiti (3)	(+)	-	-	-
Entrate per accensioni di prestiti destinate all'estinzione anticipata di prestiti	(+)	-	-	-
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	-	-	-
		24.613.754,74	24.613.754,74	24.613.754,74
Spese correnti - di cui fondo pluriennale vincolato	(-)	-	-	-
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-	-	-
Variazioni di attività finanziarie (se negativo)	(-)	-	-	-
		71.000,00	71.000,00	71.000,00
Rimborso prestiti - di cui per estinzione anticipata di prestiti	(-)	-	-	-
A) Equilibrio di parte corrente		3.693.773,26	3.693.773,26	3.693.773,26
Utilizzo risultato presunto di amministrazione vincolato per il finanziamento di spese d'investimento	(+)	7.666.784,53	-	-
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	-	-	-
Entrate in conto capitale (titolo 4)	(+)	16.656.800,00	16.656.800,00	16.656.800,00
Entrate Titolo 5.01.01 - Alienazioni di partecipazioni	(+)	-	-	-
Entrate per accensioni di prestiti (titolo 6)	(+)	-	-	-
Entrate in conto capitale per Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (2)	(-)	-	-	-
Entrate in c/capitale destinate all'estinzione anticipata di prestiti (3)	(-)	-	-	-
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-	-	-
Entrate per accensioni di prestiti destinate all'estinzione anticipata di prestiti	(-)	-	-	-
Entrate Titolo 4.03 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	71.000,00	71.000,00	71.000,00
		27.946.357,79	27.946.357,79	27.946.357,79
Spese in conto capitale - di cui fondo pluriennale vincolato	(-)	-	-	-
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-	-	-
Spese Titolo 3.01.01 - Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale	(-)	-	-	-
Disavanzo pregresso derivante da debito autorizzato e non contratto (presunto)	(-)	-	-	-
Variazioni di attività finanziarie (se positivo)	(+)	-	-	-
B) Equilibrio di parte capitale		-3.693.773,26	-3.693.773,26	-3.693.773,26
Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	-	-	-
Entrate titolo 5.00 - Riduzioni attività finanziarie	(+)	-	-	-
Spese titolo 3.00 - Incremento attività finanziarie	(-)	-	-	-
Entrate Titolo 5.01.01 - Alienazioni di partecipazioni	(-)	-	-	-
Spese Titolo 3.01.01 - Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale	(+)	-	-	-
C) Variazioni attività finanziaria		-	-	-
EQUILIBRIO FINALE (D= A+B)		-	-	-

(1) Escluso il disavanzo derivante dal debito autorizzato e non contratto.

(2) Corrispondono alle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

(3) Il corrispettivo della cessione di beni immobili può essere destinato all'estinzione anticipata di prestiti - principio applicato della contabilità finanziaria 3.13.

L'avanzo di Parte Corrente è destinato alla copertura delle Spese in Conto Capitale.

• **TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE
PRESUNTO AL 31/12/18**

La tabella dimostrativa dell'Avanzo o Disavanzo di Amministrazione presunto al 31 dicembre 2018, evidenzia il Risultato di Amministrazione al 31/12/2017 e il Fondo Pluriennale Vincolato alla stessa data, nonché le entrate, le spese e le variazioni dei residui attivi e passivi già verificatesi sino alla data di redazione del bilancio di previsione (05/11/18). Sono inoltre indicate le entrate e le spese presunte riferite al restante periodo dell'esercizio 2018 e le variazioni presunte dei residui attivi e passivi. Dal Rendiconto 2017 si evince un Avanzo di Amministrazione pari a € 74.731.873,99.

L'Avanzo di Amministrazione presunto al 31 dicembre 2018 è pari a 81.070.887,31.

Nella parte accantonata dell'Avanzo sono indicati l'importo del FCDE consolidatosi al 31/12/2017 più la quota prevista per l'anno 2018. Risulta inoltre l'accantonamento al Fondo contenzioso.

Inoltre si riportano le somme vincolate con Decreto n. 71/2018 derivanti da trasferimenti per un importo pari a € 8.250.306,09.

In sede di rendiconto si provvederà ad effettuare ulteriori vincoli e accantonamenti sulla base del risultato effettivo

E' opportuno rammentare in questa sede che due recenti sentenze della Corte costituzionale (247/2017 e 101/2018) hanno sbloccato l'utilizzo degli avanzi di amministrazione degli enti locali. Secondo la Corte Costituzionale "l'avanzo di amministrazione, una volta accertato nelle forme di legge è nella disponibilità dell'ente che lo realizza" e pertanto deve essere annoverato fra le entrate che concorrono al conseguimento del saldo. Stesso discorso per il fondo pluriennale vincolato "che gli enti hanno piena facoltà di gestire indipendentemente dalla sua collocazione in bilancio".

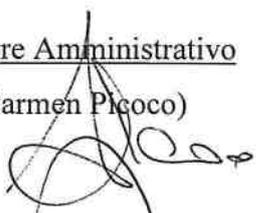
Sulla scorta delle sentenze della Corte Costituzionale la circolare n.25/2018 della Ragioneria Generale dello Stato ha già dato in merito le opportune indicazioni.

In seguito all'approvazione del rendiconto 2018 e della definitiva legge di bilancio 2019 tutti gli enti potranno provvedere eventualmente all'utilizzo dell'avanzo risultante dal rendiconto.

TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO (ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO 2019)		
1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2018		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2018	74.731.837,98
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2018	12.571.561,29
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2018	29.195.093,35
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2018	40.481.835,92
(-)	Riduzione dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2018	8.142.230,91
(+)	Incremento dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2018	-
(+)	Incremento dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio 2018	8.435.823,28
=	Risultato di amministr. dell'esercizio 2018 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2019	76.310.285,08
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2018	14.175.841,18
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2018	9.393.184,17
(-)	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2018	3.936.407,33
(+)	Incremento dei residui attivi presunto per il restante periodo dell'esercizio 2018	-
(+)	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2018	3.914.352,55
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2018 (1)	-
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2018 (2)	81.070.887,31
2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2018		
Parte accantonata (3)		
	Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2018 (4)	64.710.439,87
	Accantonamento residui perenti al 31/12/2018 (5)	-
	Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti (5)	-
	Fondo perdite società partecipate (5)	-
	Fondo contenzioso (5)	200.000,00
	Altri accantonamenti (5)	0
	B) Totale parte accantonata	64.575.523,56
Parte vincolata		
	Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	-
	Vincoli derivanti da trasferimenti	8.250.306,09
	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	-
	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	-
	Altri vincoli	-
	C) Totale parte vincolata	-
Parte destinata agli investimenti		
	D) Totale destinata agli investimenti	-
	E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	7.910.141,35
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare (6)		
3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2018		
Utilizzo quota vincolata		
	Utilizzo vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	-
	Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti	-
	Utilizzo vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	-
	Utilizzo vincoli formalmente attribuiti dall'ente	-
	Utilizzo altri vincoli	-
	Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	-

Il Dirigente del Settore Amministrativo

(Dott.ssa Anna Carmen Picoco)



Il Dirigente del Settore Tecnico

(Ing. Corrado Pisani)

